



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

**APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO
AZIENDALE PER N. 40 POSTI CON ANNESSO GIARDINO D'INFANZIA UBICATO
NELLA SEDE DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E
FORESTALI - PERIODO 1° GENNAIO 2015 - 31 LUGLIO 2017. CIG: 59421988E8**

CAPITOLATO TECNICO



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

Art. 1 - OGGETTO DELLA PROCEDURA E TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Art. 2 – DURATA

**Art. 3– UTENZA, MODALITA' DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E
FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DEL NIDO**

Art. 4 - TUTELA DEI LAVORATORI

Art. 5 - ORARIO DEL SERVIZIO

Art. 6 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

Art. 7 – RUOLO DELL'UFFICIO COMPETENTE DEL MINISTERO

Art. 8 – UTILIZZO DELL'IMMOBILE E DEGLI ARREDI E ATTREZZATURE.

Art. 9 – NORME SULLA SICUREZZA

**Art. 10 - CORRISPETTIVO DELL'AFFIDAMENTO - MODALITA' E CONDIZIONI DI
PAGAMENTO**

Art. 11 - REVISIONE PREZZI

Art. 12 - ONERI A CARICO

Art. 13 - GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 14 – SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E AFFIDAMENTO

Art. 15 – VALIDITA' DELL'OFFERTA. EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

Art. 16 - VERIFICHE E CONTROLLI

Art. 17 – INADEMPIMENTI E PENALI



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

Art. 18 – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Art. 19 – DOMICILIO LEGALE

Art. 20 – FORO COMPETENTE

Art. 21-SETTORI DELL'AMMINISTRAZIONE REFERENTI PER L'AGGIUDICATARIO

Art. 22 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Art. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA E TIPOLOGIA DEL SERVIZIO RICHIESTO



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

La procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione del Nido aziendale per n. 40 posti con annesso giardino d'infanzia ubicato nella sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con ingresso da Via Carducci n. 9, destinato a bambini di età compresa tra tre e trentasei mesi. La durata del servizio decorrerà dal 1° gennaio 2015 al 31 luglio 2017, per complessivi tre anni educativi (si intende per anno educativo il periodo di undici mesi decorrenti dal 1° settembre dell'anno di riferimento al 31 luglio dell'anno successivo), tranne che per il primo anno educativo in cui il servizio partirà dal 1° gennaio. E' inclusa nell'affidamento la manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature e degli accessori.

L'importo posto a base di gara ammonta a complessivi € 1.073.338,00 (unmilione settantatremilatrecentotrentotto/00 euro) di cui €4.320,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per l'intera durata del servizio (1° gennaio 2015 al 31 luglio 2017), al netto dell'IVA se dovuta, ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 21 del D.P.R. n. 633/72. Tale importo è comprensivo di quanto la società aggiudicataria dovrà corrispondere all'Agenzia del Demanio per il canone di concessione d'utilizzo dei locali pari ad un importo di €88.400,00 annui.

L'aggiudicatario è tenuto a gestire il servizio educativo per la prima infanzia con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste da tutta la normativa, anche fiscale, soggettivamente ed oggettivamente applicabile, tenendo conto anche di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche se soci di cooperative) ed adottando tutte le cautele imposte da norme di comune prudenza.

In particolare il servizio richiesto all'aggiudicatario deve:

- a) offrire un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini;
- b) relazionarsi con i genitori, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;
- c) destinare particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo a un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dal coordinatore con i genitori.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla:

- Preparazione e somministrazione dei pasti (pranzo e merenda) secondo le tabelle dietetiche elaborate dall'apposito servizio dell'Azienda ASL, territorialmente competente. La fornitura dei generi alimentari dovrà essere di prima qualità e scelta, con preferenza di alimenti biologici, a denominazione protetta e locali. Dovranno essere fornite anche diete speciali e personalizzate, nell'ambito del progetto dietetico definito e su certificazione del pediatra curante.

L'aggiudicatario dovrà erogare i pasti secondo garanzie di qualità certificate (ISO 9001) ed in conformità al sistema di analisi di controllo HACCP avvalendosi di fornitori in grado di possedere le idonee garanzie, nel rispetto delle norme vigenti in materia. Le procedure di acquisto degli alimenti dovranno garantire il rispetto del D.P.R. n. 128/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e bambini", che prevedono l'utilizzo esclusivo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati e che danno priorità all'utilizzo di prodotti ottenuti con metodi biologici e della direttiva 2006/141/CE, attuata con decreto del 9 aprile 2009 n. 82 (GU : "Regolamento concernente l'attuazione della direttiva 2006/141/CE per la parte riguardante gli alimenti per lattanti e gli alimenti di proseguimento destinati alla Comunità Europea ed all'esportazione presso Paesi terzi."

- Pulizia e manutenzione delle attrezzature e degli arredi e materiali (pulizia della cucina, della mensa, tavoli, giochi, etc.) fornitura dei materiali di consumo per piccole pulizie nonché prodotti per il funzionamento e la pulizia delle attrezzature di cucina (conformi alle indicazioni del servizio Asl di Roma).

- Arredi, attrezzature e strutture per il gioco – L'aggiudicatario si impegna a mantenere in buon ordine la dotazione di arredi, esterni ed interni, adeguati all'età dei bambini, a norma di legge, provvedendo alla loro sostituzione in caso di guasti o rotture con elementi delle medesime qualità e caratteristiche.

L'aggiudicatario si impegna a mantenere gli arredi risultanti dall'inventario, allegato al verbale di consegna, costantemente in buono stato e ad assicurare in ogni momento un utilizzo corretto degli stessi, che tuteli la sicurezza dei bambini all'interno del servizio.

- fornitura dei materiali igienico sanitari (pannolini, creme, asciugamani, ecc.) oltre che dei materiali di pronto soccorso;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

- fornitura e lavaggio biancheria;
- fornitura di materiale ludico e di presidi didattici ed educativi di uso corrente.

I materiali di gioco e didattici devono essere adeguati per sostenere il progetto pedagogico e sufficienti per qualità e quantità, attinenti alle varie aree di sviluppo del bambino e a norma di legge. Devono essere rinnovati quando necessario, mantenuti in buono stato e puliti. Devono essere dotati di marchio CE e conformi alle norme UNI EN 71/1-2-3 e al D.lgs. 11 aprile 2011 n. 54, che attua la direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli e che sostituisce il D.lgs. 27 settembre 1991, n. 313: proprietà meccanico fisiche, infiammabilità, migrazione di alcuni elementi. In ogni momento deve essere garantito un utilizzo corretto degli stessi, che tuteli la sicurezza dei bambini all'interno del servizio.

Art. 2 – DURATA

La durata del servizio decorrerà dal 1° gennaio 2015 al 31 luglio 2017, per complessivi tre anni educativi (si intende per anno educativo il periodo di undici mesi decorrenti dal 1° settembre dell'anno di riferimento al 31 luglio dell'anno successivo), tranne che per il primo anno educativo in cui il servizio partirà dal 1° gennaio, non rinnovabile.

Art. 3 – UTENZA, MODALITÀ DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DEL NIDO

L'asilo nido è idoneo ad ospitare 40 bambini, di età compresa tra 3 e 36 mesi, indicativamente ripartiti in tre gruppi di classi omogenee per età:

- Lattanti inferiori all'anno o al massimo entro i 12-14 mesi, in funzione dello sviluppo psico-fisico del singolo bambino;
- Divezzi tra i 12-14 mesi e 24 mesi;
- Divezzi tra i 24 mesi e 36 mesi.

L'asilo nido aziendale accoglie i figli e nipoti dei dipendenti del MIPAAF, UCB ed Enti vigilati, dipendenti MIPAAF e Enti Vigilati con contratto a termine e Nucleo Comando Carabinieri Politiche Agricole.

Nel progetto educativo ed organizzativo il partecipante dovrà descrivere dettagliatamente le caratteristiche del servizio offerto, specificando gli elementi di seguito precisati:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

Modello pedagogico - educativo in relazione a:

- orientamenti psicopedagogici di riferimento e le relative linee progettuali;
- numero educatori da impiegare per l'esecuzione del servizio specificando le turnazioni e l'articolazione dell'orario di ciascuna unità educativa e del coordinatore nel rispetto del C.C.N.L. di riferimento (il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa regionale e comunale vigente (rapporto educatore/bambino 1/7), al pari di quello tra ausiliari (incluso cuoco) e bambini (rapporto ausiliario/bambino 1/15); curriculum attestante il titolo di studio e/o professionale e l'esperienza maturata dagli educatori e dal coordinatore;
- organizzazione degli ambienti e degli spazi e composizione dei gruppi, anche in considerazione delle diverse fasce di età;
- organizzazione della giornata al nido, con particolare riguardo alle attività di cura del bambino (cure di routine, sonno, etc.);
- attività educativo-didattiche e uso di strumenti tecnici quali la programmazione, l'osservazione, la verifica, la documentazione ed il lavoro collegiale;
- giochi e materiale ludico-didattico;
- servizi educativi e gestione delle "differenze" (etnico-culturali, connesse ad handicap fisici, etc.);
- somministrazione di alimenti di prima qualità e scelta, con preferenza di alimenti biologici, a denominazione protetta e locali per i pasti e le merende;

Rapporti con le famiglie in relazione a:

- fase di inserimento ed ambientamento del bambino al nido;
- accoglienza giornaliera;
- momento del re-incontro con il familiare;
- strumenti e modalità di partecipazione/coinvolgimento/informazione;

Organizzazione del servizio educativo:

- ipotesi di organizzazione del servizio tenendo conto della ricettività del nido, stabilendo le turnazioni del personale, specificazione dei ruoli, dei compiti e dei profili professionali, dettagliando modalità e tempi di sostituzione e supplenza del personale;
- programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste.

COORDINATORE, con compiti di organizzazione delle prestazioni previste dal presente Capitolato; deve essere in possesso di una delle seguenti lauree: scienze dell'educazione, della formazione, psicologiche, sociologiche o di servizio sociale, deve aver partecipato a iniziative di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

formazione/aggiornamento per un totale di almeno 100 ore, aver avuto esperienze di coordinamento presso asili nido o scuole materne per almeno 3 anni, o esperienza di insegnamento presso asili nido o scuole materne e formazione altamente specialistica in campo di educazione all'infanzia (corsi di specializzazione post-laurea o master).

Il coordinatore avrà a disposizione 36 ore settimanali, che includono la presenza quotidiana al nido, per i momenti di riunione, sia con i genitori che con il personale impiegato presso il nido, per le occasioni di formazione, per gli incontri con l'ufficio dell'amministrazione responsabile per il nido.

EDUCATORE deve avere età superiore ai 18 anni ed essere in possesso del titolo di studio necessario per prestare servizio nei nidi come prescritto dalla disciplina regionale e comunale di riferimento, anche quello utilizzato per le sostituzioni. Esperienza professionale non inferiore ad un anno, anche non continuativo, documentata, in servizi educativi/ricreativi nella fascia di età 0-3 anni per almeno l'80% degli educatori.

AUSILIARIO deve essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado. Deve occuparsi della pulizia dei locali, dei giochi, della disinfezione e riassetto di tutti gli ambienti. Per pulizia dei locali si intende sia la pulizia quotidiana (pulitura pavimenti, servizi igienici, rifacimento lettini, etc.); pulizia settimanale (da effettuarsi il sabato mattina) disinfezione di tutti i rivestimenti dei servizi igienici; pulizia mensile: vetri, lampadari, magazzino, armadi, etc.; pulizia annuale: tendaggi, termosifoni, tapparelle/persiane, etc..

PEDIATRA deve accertare preventivamente lo stato di salute dei bambini, anche tramite la verifica della documentazione sanitaria prescritta, deve provvedere al monitoraggio e all'adeguamento del trattamento dietetico dei singoli bambini; in generale dovrà sovrintendere all'aspetto sanitario dei bambini. Dovrà altresì garantire per almeno due giorni al mese la presenza presso la struttura.

Ogni variazione relativa al personale impiegato dovrà essere comunicato con tempestività.

In un apposito registro, collocato in un luogo accessibile al Ministero per eventuali controlli, contenente i nominativi e le mansioni del personale operante nel nido d'infanzia, devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso, con l'indicazione dell'orario di entrata ed uscita degli operatori.

L'aggiudicatario, per tutta la durata del contratto è tenuto ad assicurare la formazione di tutto il proprio personale che dovrà frequentare corsi di aggiornamento, anche a rotazione.

La formazione si intende totalmente a carico del gestore.

Il gestore è tenuto ad impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto, ove possibile, il medesimo personale al fine di garantire continuità nel servizio. Non saranno tollerati turn-over di personale superiore ai 2/5 delle unità presenti, se non per cause di forza maggiore; nel qual caso si



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

potrà arrivare alla rescissione del contratto con l'affidamento alla società classificatasi seconda, con relativo addebito di maggiori spese.

In presenza di bambini disabili, l'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere ad uniformarsi ai parametri di legge relativi al personale educativo di sostegno.

Art. 4 - TUTELA DEI LAVORATORI

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore e osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s. m. i. (Testo Unico sulla Sicurezza), liberando l'Amministrazione da qualsiasi obbligo e/o responsabilità in tal senso.

L'aggiudicatario dovrà comunicare, inoltre, il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e di protezione e dovrà dichiarare, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro.

Qualora il gestore non risultasse in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio al concorrente che segue immediatamente in graduatoria. Alla parte inadempiente, verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali del gestore.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre a fornire al Ministero l'elenco dettagliato di tutto il personale educativo e ausiliario impiegato e/o da impiegare nell'appalto, allegando per ciascuno il relativo fascicolo contenente:

- certificato d'identità con fotografia;
- fotocopia autentica del titolo di studio;
- certificato di sana e robusta costituzione;
- curriculum professionale con certificato di servizio;
- documentazione relativa all'inquadramento contrattuale, previdenziale e assicurativo.

L'aggiudicatario è responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 5 - ORARIO DEL SERVIZIO

Il nido dovrà funzionare dal lunedì al venerdì dalle ore 7,45 alle ore 16,45.

La tipologia di orario part-time è: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,45 alle ore 13,30.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

L'apertura del servizio è prevista nel periodo settembre/luglio con sospensione per le vacanze natalizie e pasquali (per una durata massima di chiusura effettiva non superiore agli 8 giorni lavorativi salvo eventuali deroghe disposte dal Ministero, previo parere dei genitori) e tutte le festività civili e religiose.

L'utilizzo della struttura al di fuori degli orari suddetti deve essere in ogni caso richiesto dall'aggiudicatario, con indicazione dei motivi, ed autorizzato dall'Amministrazione per iscritto. Giornalmente deve essere compilato il registro delle presenze/assenze giornaliere dei bambini. Il gestore è tenuto ad adottare un piano di controllo HACCP ai sensi del D.lgs. 193/07.

Art. 6 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si obbliga:

- ad assumere l'onere retributivo e contributivo previdenziale ed assistenziale degli operatori impiegati nella gestione dei servizi secondo i parametri stabiliti dal CCNL di riferimento, coerente con la tipologia dei servizi gestiti, nel rispetto delle normative e degli accordi vigenti in materia;
- a garantire, salvo casi di forza maggiore, la stabilità del personale educativo;
- a dotarsi di un Coordinatore pedagogico con i compiti di cui al precedente Art. 3.
- a disporre di una sede stabile e strutturata, nel territorio del Comune di Roma o, in caso non disponga di tale sede, l'aggiudicatario si obbliga ad attivarla entro 90 giorni dall'aggiudicazione, pena la decadenza;
- a sottostare alle verifiche disposte allo scopo di controllare la corretta esecuzione del servizio e l'adempimento degli obblighi assunti con il contratto;
- a farsi carico delle assicurazioni, delle pulizie delle attrezzature e degli arredi utilizzati per il servizio;
- a sostituire o implementare, qualora sia necessario, l'originaria dotazione dei beni accessori quali ad es. stoviglie, tovagliato, lenzuolini, tende etc. ed ogni altro genere necessario per il funzionamento del servizio (materiali didattici, giochi per le differenti fasce d'età, etc.).

L'aggiudicatario sarà l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al servizio in argomento e dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti.

L'aggiudicatario dovrà inoltre rispettare le norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci e, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

E' fatto carico allo stesso di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lui dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'aggiudicatario sarà responsabile dei danni derivanti dalla prestazione del servizio o comunque dei danni derivanti da fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze, che venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata la stessa che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere. L'Amministrazione sarà così esentata da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

Al termine del contratto l'aggiudicatario dovrà riconsegnare al Ministero l'immobile e quanto in esso contenuto, nelle medesime condizioni, risultanti dal verbale di consegna iniziale, salvi l'ordinario deterioramento derivante dall'uso e le addizioni effettuate durante il periodo di gestione contrattuale, che rimarranno in proprietà dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario, con effetti dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto, ed eventuali proroghe, un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

- **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT):** per danni arrecati a terzi (tra cui il Ministero ed i bambini utenti del servizio nonché gli adulti accompagnatori) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- somministrazione di cibi e bevande;
- conduzione dei locali, strutture e beni consegnati;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio;
- danni arrecati ai locali, strutture e beni consegnati, anche per fatto dei beneficiari del servizio;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo;
- danni arrecati a terzi (inclusi il Ministero e i beneficiari) da dipendenti, da soci, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario - che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

- **Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO):** per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa nè eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro e Euro 1.500.000,00 per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali.

- **Infortuni** che potessero colpire gli utenti del servizio.

- **Incendio e rischi accessori per danni arrecati ai locali, strutture, mobili e altri beni dati in uso dal Ministero.**

L'Amministrazione sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall'aggiudicataria.

Art. 7 – RUOLO DELL'UFFICIO COMPETENTE DEL MINISTERO

L'Amministrazione mantiene:

- la funzioni di indirizzo, la supervisione tecnico-pedagogica, con particolare riferimento alla verifica della rispondenza dei servizi attuati dalla società aggiudicataria con quanto previsto nel progetto pedagogico presentato in sede di gara;

- il controllo sulla gestione con particolare riferimento al rispetto degli standard qualitativi;

- la raccolta delle domande, la formazione delle graduatorie e la determinazione delle ammissioni dell'utenza. Ha inoltre facoltà di integrare nel corso dell'anno scolastico (entro gennaio) posti che si rendessero eventualmente disponibili.

Art. 8 – UTILIZZO DELL'IMMOBILE E DEGLI ARREDI E ATTREZZATURE.

L'Amministrazione mette a disposizione della società aggiudicataria per tutta la durata del contratto l'uso dei locali adibiti al servizio e la società aggiudicataria dovrà corrispondere all'Agenzia del Demanio un canone di concessione per l'utilizzo dei locali per un importo di € 88.400,00 annui. I locali sono dotati degli impianti fissi, delle attrezzature e degli arredi; il tutto verrà consegnato mediante apposito verbale.

Alla scadenza del contratto i locali dotati degli impianti fissi, delle attrezzature e degli arredi dell'immobile ricevuto in dotazione, adibiti al servizio, saranno riconsegnati in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità.

Sarà a carico della società aggiudicataria la sostituzione del materiale mancante o danneggiato consegnatogli dall'Amministrazione. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale di riconsegna. Trascorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione avrà titolo di rivalersi sulla



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'aggiudicatario in nessun caso potrà apportare modifiche agli impianti e alla struttura edilizia. Nel caso lo ritenga necessario ne parlerà con l'Amministrazione che, se lo riterrà opportuno, provvederà alle modifiche.

Art. 9 – NORME SULLA SICUREZZA

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, attenendosi a quanto previsto dalla normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.); dovrà predisporre il documento di valutazione dei rischi per le attività da svolgere, secondo le indicazioni dell'art. 28 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Dovrà essere nominato un Responsabile della sicurezza; l'attestazione dell'avvenuta formazione dovrà essere fornita all'Amministrazione prima della stipulazione del contratto.

Art. 10 - CORRISPETTIVO DELL'AFFIDAMENTO - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

L'importo posto a base di gara ammonta a complessivi € 1.073.338,00 (unmilione settantatremilatrecentotrentotto/00 euro) di cui €4.320,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per l'intera durata triennale del servizio, al netto dell'IVA se dovuta, così come indicato all'art.1 del presente Capitolato. Tale importo è comprensivo di quanto la società aggiudicataria dovrà corrispondere all'Agenzia del Demanio per il canone di concessione d'utilizzo dei locali pari ad un importo di €88.400,00 annui.

La durata del servizio decorrerà dal 1° gennaio 2015 al 31 luglio 2017, per complessivi tre anni educativi (si intende per anno educativo il periodo di undici mesi decorrenti dal 1° settembre dell'anno di riferimento al 31 luglio dell'anno successivo), tranne che per il primo anno educativo in cui il servizio partirà dal 1° gennaio. Nessun corrispettivo è dovuto per il mese di agosto.

Per "bambino frequentante" si intende il bambino che, oltre ad essere iscritto, sia stato anche già immesso alla fruizione del servizio. Non si considera frequentante il bambino che, seppur iscritto, non ha ancora iniziato la frequenza.

Il corrispettivo spetterà in misura ridotta nei seguenti casi:

- riduzione del 25% per ciascun bambino frequentante a part-time (ore 7,45/13,30);
- riduzione del 40% per mantenimento posto (assenza del bambino per 30 giorni consecutivi);
- riduzione del 100% per ciascun bambino, iscritto ma non ancora frequentante.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

Per ciascun anno di contratto, l'Amministrazione provvederà alla liquidazione del corrispettivo pattuito in rate mensili, posticipate, su presentazione di fattura, completa del rendiconto sull'andamento del servizio. I pagamenti avverranno a mezzo di bonifico bancario che il Ministero effettuerà in base alle coordinate, richieste ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e del D.L. n. 187/2010, del "conto corrente dedicato", anche non in via esclusiva.

Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente, l'Amministrazione si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione l'Amministrazione potrà applicare le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la prestazione del servizio potrà essere sospesa dall'aggiudicatario; qualora quest'ultimo si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicare con raccomandata A/R o e-mail di posta certificata da parte dell'Amministrazione.

Art. 11 - REVISIONE PREZZI

Le parti rinunciano a qualsiasi revisione delle condizioni economiche per almeno il primo anno. Successivamente, le eventuali richieste di revisione prezzo in aumento, ad istanza di parte, saranno valutate previo contraddittorio, con validità a partire dal secondo anno educativo.

Le revisioni, nei termini di cui all'art. 115 del D.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., saranno operate mediante istruttoria condotta dall'Amministrazione sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del medesimo D.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..

In caso di mancanza della pubblicazione dei dati di cui all'articolo 7 del D.lgs. n.163/2006, il parametro di riferimento sarà la variazione media annuale dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto dei tabacchi (indice F.O.I.), base Roma dell'anno precedente.

L'istanza di revisione prezzo dovrà comunque essere corredata da idonea documentazione a sostegno della richiesta. Nel caso in cui l'esito dell'istruttoria comporti un adeguamento del prezzo, tale adeguamento decorrerà dal mese in cui è presentata la domanda.

Art. 12 - ONERI A CARICO

Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione. Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

contratto, spese di registrazione a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Art. 13 - GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per partecipare alla gara i concorrenti devono presentare la documentazione comprovante l'avvenuta prestazione di una cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base di gara. All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria secondo l'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, pari al 10% dell'importo contrattuale presunto al netto dell'IVA, se dovuta, salva la riduzione del 50% secondo il combinato disposto degli artt. 75, comma 7 e 113, comma 1 del medesimo D.lgs., a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato.

In caso di garanzia sotto forma di cauzione o fidejussione assicurativa, l'impresa di assicurazione dovrà essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- a) pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
- b) rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.;
- c) che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;
- d) rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957 c.c.;

La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'aggiudicatario, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: l'Amministrazione avrà diritto pertanto di rivalersi direttamente sulla garanzia fidejussoria, oltre che sui corrispettivi mensilmente fatturati, per l'applicazione delle stesse. La garanzia, in ogni caso, verrà escussa solo quando l'ammontare delle penalità non risulti coperto dai corrispettivi mensili.

Fermo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, della cauzione. L'appalto sarà di conseguenza aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

La restituzione delle cauzioni provvisorie sarà disposta dall'Amministrazione ad avvenuta sottoscrizione del contratto. Lo svincolo della cauzione definitiva sarà disposto, dopo il pagamento del saldo, a domanda dell'interessato nella quale dovrà essere dichiarato di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento.

Art. 14 – SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E AFFIDAMENTO

A pena di nullità, è vietato all'aggiudicatario cedere il contratto di cui al presente capitolato, salvo quanto previsto dall'art. 51 per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario e dall'art. 116 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per le vicende soggettive dell'esecutore.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Trattandosi di particolare servizio rivolto a minori è consentito l'affidamento delle seguenti attività previa autorizzazione scritta rilasciata dall'Amministrazione:

- manutenzione della struttura gestita;
- manutenzione delle attrezzature;
- servizio di lavanderia e pulizie straordinarie;

Art. 15 – VALIDITA' DELL'OFFERTA. EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione non s'intende efficace per l'Amministrazione sinché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.

L'offerta vincola, invece, immediatamente la società aggiudicataria per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per il medesimo periodo secondo il disposto dell'art. 11, commi 7 e 9 del D.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.lgs.163/2006 e ss.mm.ii., l'Amministrazione avrà la facoltà di ordinare, in casi di urgenza, l'esecuzione anticipata del contratto alla aggiudicataria, che dovrà dare immediato corso alla stessa, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di aggiudicazione. In caso di mancata stipula del contratto la società avrà diritto soltanto al pagamento dei servizi prestati, valutati secondo i prezzi riportati nell'offerta. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Art. 16 - VERIFICHE E CONTROLLI



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

L'Amministrazione potrà effettuare, in qualsiasi momento, controlli nei locali in cui si svolgono i servizi al fine di valutare l'andamento della gestione sia sotto l'aspetto organizzativo che educativo, verificando il buon funzionamento del servizio, la qualità delle prestazioni fornite e il livello di soddisfazione delle famiglie

E' facoltà dell'Amministrazione ispezionare e controllare inoltre lo stato della sede, degli arredi e delle attrezzature in ogni momento.

Il controllo avverrà tramite l'Ufficio dell'Amministrazione avente la competenza specifica, nei modi ritenuti più idonei, con modalità tali da non creare disservizi, alla presenza del Responsabile del servizio individuato dall'aggiudicatario, il cui nominativo dovrà essere comunicato prima dell'avvio del servizio. Il Responsabile o un suo delegato dovranno pertanto essere sempre reperibili e presentarsi tempestivamente al momento dei controlli.

Al termine dei controlli verrà compilato un verbale relativo alle rilevazioni avvenute durante la visita che potrà eventualmente contenere le osservazioni del Responsabile incaricato dall'aggiudicatario. Copia di tale verbale sarà consegnata al Responsabile del servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere, con nota motivata, la sostituzione di personale impegnato nel servizio.

L'aggiudicatario sarà tenuto a fornire dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo. Sarà tenuto, inoltre, a redigere ogni sei mesi una relazione sull'andamento del servizio da consegnare al citato Ufficio dell'Amministrazione.

Art. 17 – INADEMPIMENTI E PENALI

Per ogni violazione o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dal Disciplinare di gara e dal Contratto, l'Amministrazione avrà facoltà, a suo insindacabile giudizio, di applicare nei confronti dell'aggiudicatario penali da un minimo di Euro 250 a un massimo di Euro 500 per ogni violazione.

Tali sanzioni verranno commisurate alla gravità dell'inadempimento.

L'importo delle penali verrà dedotto dalla rata di pagamento successiva alla definizione della procedura di contestazione o sarà trattenuto sull'importo della cauzione prestata che, in tal caso, dovrà essere opportunamente reintegrata.

Per l'applicazione delle penali l'Amministrazione adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle eventuali deduzioni da parte dell'aggiudicatario.

La decisione definitiva verrà assunta dal Direttore Generale della Direzione Generale degli Affari Generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

Art. 18 – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

In caso di inosservanze gravi da parte dell'aggiudicatario degli obblighi e delle condizioni stabiliti nel presente capitolato, l'Amministrazione inoltrerà apposita diffida ad adempiere, assegnando un termine essenziale, non superiore a dieci giorni. Tale termine decorrerà dalla data del ricevimento della diffida. Resta inteso che la diffida potrà essere consegnata anche a mano.

Il contratto potrà essere risolto per inadempimento nei casi previsti dall'art. 1453 del Codice Civile. Nei seguenti casi l'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 codice civile:

- dopo tre contestazioni di inadempienza contrattuale, che risultino fondate oppure a seguito di un'infrazione particolarmente grave;
- danni agli utenti dei servizi dovuti a comportamenti negligenti, dolosi o colposi da parte del personale dell'aggiudicatario;
- mancata sostituzione del personale a seguito di accertamento di comportamento scorretto o sconveniente, come previsto all'art. 17 del presente Capitolato;
- inosservanza delle leggi, norme e regolamenti relativi al personale impiegato nel servizio, mancata applicazione del CCNL di settore e degli accordi sindacali integrativi vigenti, inosservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- grave e/o reiterata inosservanza delle norme igienico – sanitarie;
- somministrazione di cibi inferiori per qualità, quantità o tipologia rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato ovvero nell'offerta;
- violazione dell'obbligo di permettere all'Amministrazione di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi;
- inadeguata o carente capacità da parte dell'aggiudicatario di intervenire tempestivamente nelle situazioni segnalate, dopo accertamento e verifica;
- situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'aggiudicatario;
- sospensione ingiustificata del servizio anche per una sola volta;
- funzionamento del servizio con orari e calendari sostanzialmente difformi da quelli stabiliti nel presente Capitolato;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;
- frode o evasione fiscale dell'aggiudicatario;
- grave danno causato all'immagine dell'Amministrazione.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta all'aggiudicatario alcun indennizzo e l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato.

Le inadempienze contrattuali dovranno essere contestate per iscritto.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

Qualora l'Amministrazione intenda recedere dal contratto, con motivazione espressa, dovrà darne comunicazione all'aggiudicatario, dandone un preavviso scritto, con raccomandata A/R di almeno dodici mesi.

Art. 19 – DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti del contratto, l'aggiudicatario elegge domicilio legale presso la propria sede stabile e strutturata, indicata in sede di gara. L'aggiudicatario garantisce che le comunicazioni e quant'altro, fatte pervenire dall'Amministrazione alla suddetta sede, saranno tempestivamente ritirate e visionate. In caso di mancato ritiro delle raccomandate A/R, esse si intenderanno ricevute e produrranno i relativi effetti dopo 2 (due) giorni dalla data di avviso di giacenza Poste.

Art. 20 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 21-SETTORI DELL'AMMINISTRAZIONE REFERENTI PER L'AGGIUDICATARIO

L'Amministrazione individua il Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali – AGRET 3 quale referente per l'aggiudicatario, per lo svolgimento delle attività descritte nel presente Capitolato.

Art. 22 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel Bando, nel Disciplinare di gara e nel presente Capitolato si applicano:

- direttiva europea 2004/18/CE;
- D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
- D.P.R 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di attuazione del codice dei contratti);
- L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24 in quanto applicabili;
- norme del Codice Civile in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott. Luca BIANCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET 1

ai sensi degli artt.21 e 24 del d.lgs. n. 82/2005